Curtolo Giovanni
di Domenico e di Maria Dalla Valle
nacque a Feltre (Belluno) 11-luglio-1839

Fece i primi studi e poi ottenne un posto come scrivano privato.
Nel 1859 partecipò alla seconda Guerra d'Indipendenza.
Con Garibaldi e con F.Nullo entrò a Bergamo.
Nel 1860 partecipò alla spedizione dei Mille.
Si racconta (e potrebbe esser vero) che alla vigilia della battaglia per la conquista di Palermo, sui monti della Conca d'oro, fu messo a guardia di un deposito di fucili e munizioni con la precisa consegna che nessuno e per nessun motivo doveva avvicinarsi.
Ad un certo momento arrivò Nino Bixio con la solita irruenza per prelevare alcuni fucili e munizioni.
Nino Bixio non sa la parola d'ordine, né ha alcun permesso rilasciato o dal Generale Garibaldi o dal capo di Stato Maggiore.
Il Curtolo lo fermò e gli puntò contro il fucile.
N. Bixio divenne furibondo minacciandolo di farlo fucilare. E il Curtolo non cedette a quelle minacce, le cose sembravano mettersi male quando intervenne un ufficiale a temperare l'ira di Nino Bixio e a giustificare la condotta del garibaldino.
Fece tutta la campagna.
Ebbe le medaglie commemorative e la pensione dei Mille.
Ritornato a Feltre, riprese il suo lavoro.
Sposò Boetti Ferdinanda dalla quale ebbe un figlio: Siro.
Dopo il 1878 Curtolo Giovanni si trasferì ad Alfiano Natta (Alessandria) assieme alla famiglia.
Morì ad Alfiano Natta il 10 Gennaio 1897.
Dopo la morte del Curtolo, la moglie e il figlio ritornarono a Feltre.
Nel 1910 a Feltre sul laterale della Porta Imperiale fu inciso il nome di Curtolo nella lapide:

Tra i Mille di Marsala
Feltre
si gloria di annoverare
Curtolo Giovanni fu Domenico
De Boni Giacomo fu Polidoro
De Col F.sco Giuseppe fu Felice
Miotti Giacomo fu Francesco
nel cinquantenario.

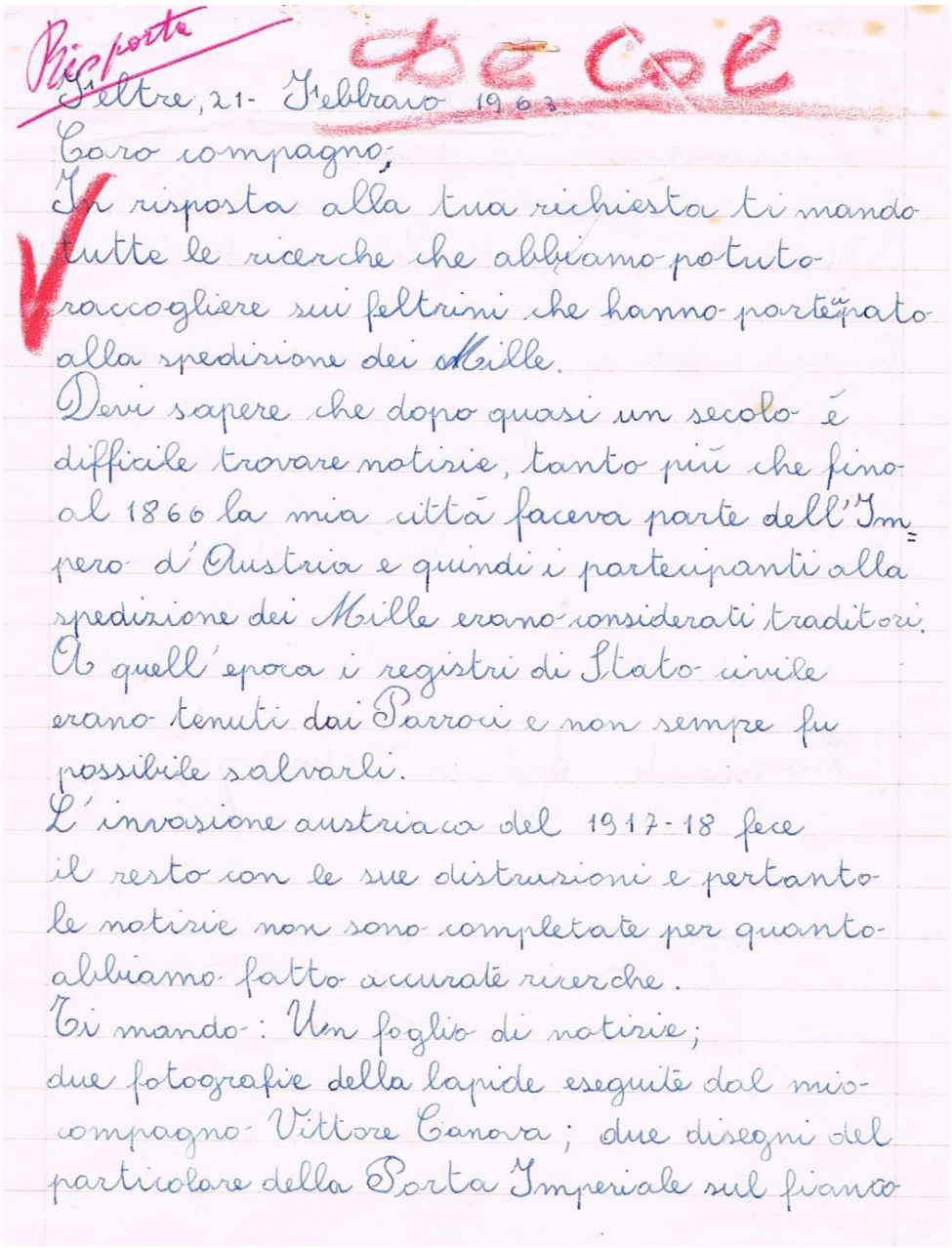
Notizie raccolte sui Feltrini che parteciparono
alla spedizione dei Mille di Garibaldi

Nel cinquantenario della spedizione dei Mille, Feltre pose una lapide sul fianco della Porta Imperiale per ricordare i quattro Feltrini che, risulta, vi parteciparono. Essi erano:
- Curtolo Giovanni fu Domenico, nato a Feltre l'11-7-1839 morto ad Alfiano Natta (Alessandria) il 10-7-1897.
- De Boni Giacomo fu Polidoro, nato a Feltre nel 1832, morto a Pastrengo (Verona) nel 1871.
- De Col Giuseppe Francesco fu Felice, nato a Feltre (frazione Vignui) nel 1819, morto a Feltre nel 1884.

Di questo "L'Illustrazione Italiana" n^{o} 18 del 1^{o} maggio 1910 dà notizia che sia nato a Belluno l'11-8-1829 e morto nel 1884; mentre è certo che nacque nel 1819 nella Parrocchia di Vignui di Feltre, come risulta dall'archivio Parrocchiale. Non risulta a Belluno nessun nato in quell'epoca con questo nome.
- Miotti Giacomo fu Francesco, nato a Feltre il 4-8-1830, morto a Palermo il 13-12-1909.

A nessuno fu eretto particolare monumento, né fu intitolata alcuna via.

Non si hanno fotografie. Non furono pubblicate monografie.
Non si conoscono notizie particolari sulla vita. Erano uomini semplici della montagna e con semplicità lasciarono le armi appena compiuta l'impresa.
Del Curtolo si racconta che alla vigilia della battaglia di Palermo, sui monti della Conca d'Oro, fu messo a guardia di un deposito di fucili e munizioni con la consegna precisa che nessuno doveva avvicinarsi. Ad un certo momento arriva Nino Bixio, con la solita irruenza, e vuole prelevare alcuni fucili ed alcune munizioni, ma non conosce la parola d'ordine, né ha alcun permesso. Il Curtolo lo ferma e gli punta contro il suo fucile. Bixio è furibondo, minaccia di farlo fucilare. Curtolo non cede. Le cose sembrava si mettessero male, quando intervenne un ufficiale a temperare l'ira di Nino Bixio e giustificare la condotta del Garibaldino Curtolo.



Risposta

Belluno, 21 Febbraio 1962

Caro compagno,

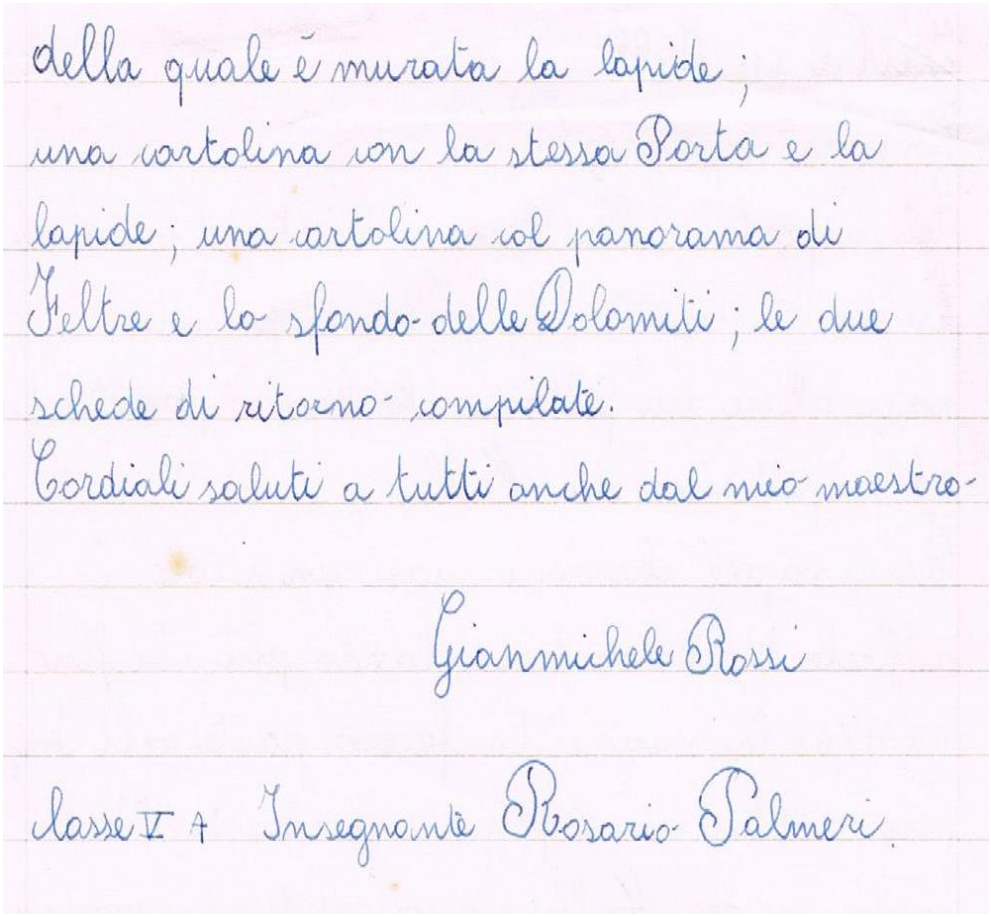
In risposta alla tua richiesta ti mando tutte le ricerche che abbiamo potuto raccogliere sui feltrini che hanno partecipato alla spedizione dei Mille.

Devi sapere che dopo quasi un secolo è difficile trovare notizie, tanto più che fino al 1866 la mia città faceva parte dell'Impero d'Austria e quindi i partecipanti alla spedizione dei Mille erano considerati traditori.

A quell'epoca i registri di Stato civile erano tenuti dai Parroci e non sempre fu possibile salvarli.

L'invasione austriaca del 1917-18 fece il resto con le sue distruzioni e pertanto le notizie non sono completate per quanto abbiamo fatto accurate ricerche.

Ti mando: Un foglio di notizie; due fotografie della lapide eseguite dal mio compagno Vittore Canova; due disegni del particolare della Porta Imperiale sul fianco



della quale è murata la lapide;
una cartolina con la stessa Porta e la
lapide; una cartolina col panorama di
Feltre e lo sfondo delle Dolomiti; le due
schede di ritorno compilate.
Cordiali saluti a tutti anche dal mio maestro.

Gianmichele Rossi

classe V A Insegnante Rosario Palmeri

Lettera di Rossi Gianmichele della V di Feltre a.s. 1962-63

R-12-12-69

SCUOLE ELEMENTARI

15021 DI ALFIANO NATTA (AL)

Prot. N. li 3-12-1969

Egr. Sig.r Maestro,

L'altro giorno abbiamo ricevuto la Sua lettera e subito ci siamo messi al lavoro per accontentar:La nelle Sue richieste.

Ci siamo subito recati in Municipio a chiedere notizie di Curtolo Giovanni. Le autorità comunali ci hanno ri:ferito che questo garibaldino è morto qui ad Alfiano Natta nell'anno 1897, il 10-1_ La moglie, il figlio, e la cognata, dopo la denuncia di morte sono tornati

a Feltre dove vivono ancora i discendenti.

Speriamo che queste notizie le servano; La ringraziamo degli auguri che ci ha formulato e glieli ricambiamo, anche da parte della nostra insegnante

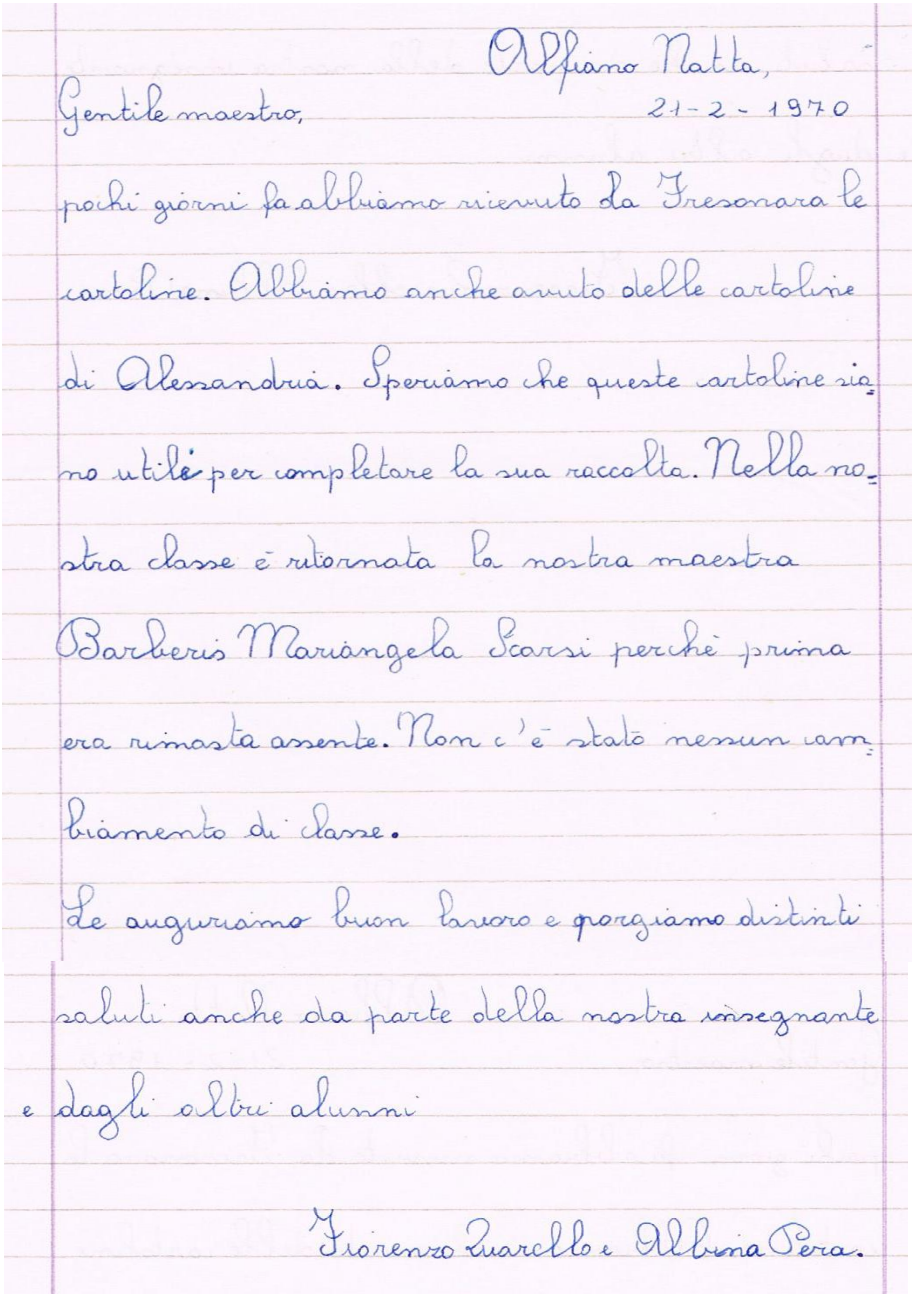
Dev.mi

Alunni di V

Ins. Rossi Luisetta

P.S. Per ora non abbiamo le cartoline da Lei richieste, ma ci metteremo in comunicazione con gli alunni di quei paesi per farcele inviare. Appena le avremo gliele spediremo.

1969-70 Ins. Luisetta Rossi, supplente.
1969-71 Classe V Alfiano Natta (Alessandria)



Alfiano Natta, 21-2-1970

Gentile maestro,

pochi giorni fa abbiamo ricevuto da Tresonara le cartoline. Abbiamo anche avuto delle cartoline di Alessandria. Speriamo che queste cartoline siano utile per completare la sua raccolta. Nella nostra classe è ritornata la nostra maestra Barberis Mariangela Scarsi perchè prima era rimasta assente. Non c'è stato nessun cambiamento di classe.

Le auguriamo buon lavoro e porgiamo distinti saluti anche da parte della nostra insegnante e dagli altri alunni

Fiorenzo Quarello e Albina Pera.

1969-70 Ins.Barberis Mariangela, scarsi al. Fiorello Quarello
e Albina Pera - Alfiano Natta

Prot. n. 15021 *li 3-12-1969*

Egr. sig^{r}. Maestro,
l'altro giorno abbiamo ricevuto la Sua lettera e subito ci siamo messi al lavoro per accontentarLa nelle sue richieste.
Ci siamo subito recati in Municipio a chiedere notizie di Curtolo Giovanni.
Le autorità comunali ci hanno riferito che questo garibaldino è morto qui ad Alfiano Natta nell'anno 1897, il 10-1. La moglie, il figlio, e la cognata, dopo la denuncia di morte sono tornati a Feltre dove vivono ancora i discendenti.
Speriamo che queste notizie le servano; La ringraziamo degli auguri che ci ha formulato e glieli ricambiamo, anche da parte della nostra insegnante
Dev^{mi}
Alunni di V
Ins. Rossi Luisetta

P.S. Per ora non abbiamo le cartoline da Lei richieste, ma ci metteremo in comunicazione con gli alunni di quei paesi per farcele inviare.
Appena le avremo gliele spediremo.

Alfiano Natta, 21-2-1970

Gentile maestro,
pochi giorni fa abbiamo ricevuto da Fresonara le cartoline. Abbiamo anche avuto delle cartoline di Alessandria. Speriamo che queste cartoline siano utili per completare la sua raccolta. Nella nostra classe è ritornata la nostra maestra Barberis Mariangela Scarsi perché prima era rimasta assente. Non c'è stato nessun cambiamento di classe.
Le auguriamo buon lavoro e porgiamo distinti saluti anche da parte della nostra insegnante e dagli altri alunni.

Fiorenzo Quarello e Albina Pera